

bilancio sociale 2015



Notiziario Volontari LVIA - anno XLII numero - 30 giugno 2016
Spediz. in abb. postale DI 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) - Art. 1 comma 1, dcb CN



Servizio
di pace
LVIA

Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale

pag. 3	lettera del Presidente
pag. 4	nota metodologica
pag. 5	identità e mission
pag. 6	soci e realtà territoriali
pag. 7	personale
pag. 8	volontari
pag. 9	organigramma
pag. 10	stakeholder
pag. 14	dati del bilancio - analisi dei donatori
pag. 16	bilancio
pag. 17	selezione e formazione
pag. 18	sviluppo agropastorale
pag. 20	acqua e igiene
pag. 22	ambiente e energia
pag. 24	inclusione sociale e partecipazione democratica
pag. 26	lotta alla malnutrizione
pag. 27	azione umanitaria
pag. 28	processi associativi
pag. 29	attività in Italia
pag. 30	educazione alla cittadinanza globale
pag. 31	attività di sensibilizzazione
pag. 32	intercultura e cittadinanza attiva
pag. 34	viaggi di conoscenza e solidarietà
pag. 34	Dev Reporter: il network per comunicare la cooperazione internazionale
pag. 35	campagna Cibo per tutti
pag. 36	attività di fundraising
pag. 38	collaborazioni con le aziende
pag. 39	per saperne di più

Redazione: Lia Curcio, Ezio Elia, Monica Macciotta, Italo Rizzi

Hanno collaborato: Giovanni Armando, Cristina Baudino, Andrea Bessone, Alessandro Bobba, Maria Brecciaroli, Streng Cerise, Federico De Lotto, Roberta Ghigo, Donatella Giuliano, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Vanessa Marotta, Silvana Merlo, i Rappresentanti Paese.

Proprietà di:

LVIA • Associazione Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245 del 8/10/1970

Grafica: zazi • Torino

LVIA • Sede centrale
Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

LVIA • Settore Italia
Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

LVIA Forlì nel mondo
Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Biella
c/o ACSV Centro Servizi
per il Volontariato
Via Orfanotrofo, 16
13900 Biella
tel. 338.9249168
biella@lvia.it

LVIA Lombardia
Barbara Aiolfi
Via Orfane, 8
26900 Lodi
tel. 0371.410274
lombardia@lvia.it

LVIA Palermo
Vito Restivo
Via A. Poliziano, 40
90145 Palermo
cel. 328.92734.81
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco
Daniele Luconi
Via Aleardi, 17/b
10045 Piossasco (TO)
cel. 328.2140544 Daniele Luconi
cel. 349.3410470 Adriano Andruetto
piossasco@lvia.it

LVIA Roma
Massimo Pallottino
Via Vasanello, 15
00189 Roma
tel. 06.30310932
roma@lvia.it



Servizio
di pace
LVIA

LVIA Sangano
Renato Lobetti Bodoni
Via Bonino, 48
10090 Sangano (TO)
tel. 334.3760689
sangano@lvia.it

LVIA Toscana
Alessandro Bellini
Via A. Francini, 48
50034 Marradi (FI)
cell. 331.7199794
toscana@lvia.it

LVIA Verona
Via Ippolito Pindemonte, 9
37012 Bussolengo (VR)
cell. 331.5858176
veneto@lvia.it

ALTRI RIFERIMENTI

Asti
Stefano e Claudia Pozzetti
Vicolo Monticone, 3
14100 Asti
tel. 0141.355789
stepozz@outlook.it

Cesena
Luciano Cantoni
Via Assano, 56
47521 Cesena
tel. 0547.301824
luciano.cantoni@alice.it

Foligno (PG)
Giovanni e M. Concetta Serafini
Via I. Nievo, 34A
06034 Sant'Eraclio (PG)
tel. 0742.391161
concetta.giovanni@gmail.com

Genova
Istituto S. Caterina
Via Cairoli 1 int. 5
16124 Genova
tel. e fax: 010.2466118
santacaterinage@fastwebnet.it

Novara
Angela Beani
Novara Center
Largo Puccini, 11 • 28100 Novara
tel. 0321.661648
fax 0321.661662
novaracenteronlus@fastwebnet.it

Olbia (SS)
Marianna e Oreste Morano
Via Talenti, 29
07026 Olbia (SS)
tel. 0789.51570
mariannamicheluzzi@libero.it

Saluzzo (CN)
Bartolomeo Sola
Via Villafalletto, 19 bis
12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175.43511
meo.sola@gmail.com

Sondrio
Lilli Luzzi
Via Fortunato, 398
23018 Talamona (SO)
tel. 0342.672034
lucaelilly@davide.it

NEL MONDO

LVIA Burkina Faso
Rue Lulili Pendé n° 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
burkinafaso@lvia.it
Altre sedi:
c/o Direction Régionale de la Santé
du Centre-Ouest • Koudougou
tel. +226 25441238
Secteur 1,
sur la route de Tenkodogo - Koupéla
c/o CRUS – Secteur 1 • Dori

LVIA Burundi
N° 6111 Avenue de la Plage
Quartier Asiatique • B.P. 198
Bujumbura
tel. +257.68766247
lvia.coordinationburundi@gmail.com

LVIA Etiopia
P.O. Box 102346
Sub City Yeka • Woreda 08
Kebele 13/14
House number 0905
Addis Abeba
tel. +251 (0)116622183
etiopia@lvia.it
Altre sedi:
P.O. Box 18 • Shashamane
tel. +251 (0)461103742
P.O. Box 120 • Alaba
tel. 251 (0)465561015
Telalok – Afar Region

LVIA Guinea Bissau
Avenida Dom Settimio
Arturo Ferrazzeta
C.P. 585 • Bissau
tel. +245.5949714
lviagb@gmail.com
Altra sede:
Bairro di St.Luzia • Bissorã

LVIA Guinea Conakry
c/o ONG Fraternité Médicale Guinée,
Quartier Hafia Minière,
Commune de Dixinn, 030 BP 34
tel. +224 30478406
guineaconakry@lvia.it

LVIA Kenya
P.O. Box 1684 • 60200 Meru
tel. +254 (0)733623230
lviakenya@yahoo.it
lvia.rpa.ea@gmail.com
Altra sede: c/o Diocese of Isiolo
tel. +254 (0) 733472307

LVIA Mali
Quartier Château • Gao
tel. +223 44243553
gao@lvia.it
Altra sede:
Quartier ACI SOTUBA • Bamako
BP E 3442
mali@lvia.it

LVIA Mozambico
c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.822812660
fax +258.21419578
mozambico@lvia.it

LVIA Senegal
R.te de Khombole
B.P. 262 A • Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
senegal@lvia.it
Altra sede:
Rue 5xF, Av. Birago Diop,
Point E Dakar
tel. +221.33.8642757
dakar@lvia.it

LVIA Tanzania
P.O.Box 160 • Kongwa
Dodoma Region
tel. +255 (0)26.2323131
lvia.tanzania@gmail.com

lettera del Presidente

Ezio Elia
Presidente LVIA



L'appuntamento con il Bilancio sociale sta diventando sempre più, per la nostra associazione, un momento importante ma al contempo rutinario, ormai entrato a pieno titolo nel giro normale dei momenti associativi: da diversi anni infatti le risultanze del Bilancio sociale sono anticipate nell'assemblea annuale di giugno, commentandole assieme al Bilancio economico e patrimoniale.

Acquisite e talvolta anche criticamente discusse in ambito associativo, le risultanze sono ora presentate a tutti gli interessati.

Nato quasi come un allegato facoltativo e di contorno al rendiconto contabile, il Bilancio sociale sta quindi finalmente guadagnando il suo posto ricollocando i dati contabili, sempre essenziali e determinanti, quale uno degli elementi di un più ampio insieme di rendicontazione delle attività.

Il percorso intellettuale che è sotteso a questo cambio di ruolo è molto importante e non può certo definirsi concluso anzi, esso evidenzia una volta di più che il percorso di "liberazione mentale" che stiamo conducendo dalla visione mercantilistico-finanziaria che domina da oltre un secolo la società occidentale e la nostra vita, è ancora lungo e complesso.

I risultati presentati sono importanti e interessanti: riassunti per le attività progettuali intorno agli assi tematici del nostro piano strategico, essi evidenziano globalmente un notevole incremento dei volumi di attività. Un aumento di volume ovviamente misurato anche in termini finanziari ma, ben più importante per noi, riscontrato in termini di persone (e quindi di villaggi, famiglie, imprese locali, ecc.) con cui si è operato, di ampliamento delle relazioni e delle aree geografiche di intervento.

Quello che ci interessa quindi non è misurare e rendicontare il nostro contributo ad un aumento del PIL, ma provare a raccontare l'incremento della solidarietà, della sostenibilità della vita e del lavoro in aree marginali, della concreta esigibilità dei diritti all'acqua, alla salute, ecc. anche attraverso azioni che non hanno risvolto monetizzabile nella cosiddetta economia formale.

Riprendo quindi volentieri la riflessione esposta in questa stessa pagina nell'edizione 2014 da Sandro Bobba: "La nostra vera missione non è quella di fare buoni progetti, di scavare un pozzo o garantire migliori condizioni di vita, ma di contribuire a costruire una società più equa attraverso quelle azioni che nel tempo siamo diventati bravi a realizzare".

Provo a dirlo diversamente: non facciamo pozzi ma sviluppiamo azioni di giustizia per l'accesso all'acqua. Se ci limitiamo al verbo "fare" e ci mettiamo solo a contare le opere realizzate, le ore di lavoro sviluppate, il controvalore di tutto questo ritorniamo nell'impostazione mercantilistico-finanziaria da cui LVIA è stata estranea fin dalle origini. Quello che ha sempre contato per la nostra associazione, sia che si facessero poche cose con poche risorse sia che si riuscisse a intervenire con ampiezze provinciali o regionali, è nello stile e nel metodo della nostra azione che deve tendere a garantire la crescita della giustizia e della libertà.

Anche in fase di analisi e rendicontazione quindi non dobbiamo cadere nella tentazione di sostituire il fare con l'agire, l'opera con l'azione. Vale mille volte di più un pozzo "agito" con il villaggio che mille pozzi fatti senza la compartecipazione attiva delle comunità locali.

Se quindi questo documento enumera in sintesi le realizzazioni progettuali, è nella qualità relazionale, politica, sociale che sta il vero valore del nostro operato. In questo senso possiamo dire che anche sotto l'aspetto tecnico il nostro Bilancio sociale può ancora migliorare e sicuramente ogni anno cercheremo di apportare ulteriori modifiche che ne migliorino la capacità descrittiva degli aspetti più preziosi della nostra azione.

Non possiamo però introdurci alla lettura del 2015 senza sottolineare una specificità che sta rimarcando questo periodo: ovvero l'insicurezza. A dire la verità nei nostri ormai quasi 50 anni compiuti di condivisione con l'Africa, abbiamo già attraversato lunghi periodi di guerre e guerriglie, siccità ed epidemie che dalla fine della decolonizzazione non hanno mai abbandonato il continente.

Ma è giusto non abituarsi mai a queste cose e continuare a sperare, come ora, che l'espansione che in quest'anno misuriamo in alcuni Paesi dei progetti di emergenza possa presto rientrare per impegnarci al meglio nelle azioni di sviluppo con i nostri partner.

nota metodologica

Il Bilancio sociale include informazioni rilevanti riguardo le attività, le risorse, gli scopi e i risultati ottenuti nel corso di un anno, in modo sintetico e compiuto al tempo stesso. Sono ormai 6 anni che LVIA realizza un documento di rendicontazione dell'attività di cooperazione e solidarietà internazionale svolto dall'associazione in Italia e all'estero. Il Bilancio sociale viene redatto con attenzione al perseguimento della missione associativa e tenendo conto delle esigenze informative dei principali "portatori di interessi" (stakeholder).

Il Bilancio sociale si affianca al bilancio certificato dell'associazione e alla verifica dell'Istituto Italiano della Donazione per fornire gli elementi di trasparenza e attendibilità dell'associazione e costituisce uno degli elementi chiave di implementazione della Carta dell'Accountability proposta nel 2014 da LINK 2007 a cui LVIA aderisce. Il Bilancio sociale è stato realizzato con l'impiego delle linee guida prodotte dall'Agenzia per il Terzo settore e fatte proprie dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dopo l'abolizione dell'Agenzia nel 2012.

L'impostazione complessiva e lo schema di lavoro per la redazione del Bilancio sociale viene condiviso e confermato da Presidenza, Direzione e Comunicazione LVIA; il gruppo di lavoro ne ha definito le componenti ed un piano di lavoro, mentre la sua preparazione ha richiesto l'apporto di informazione di tutte le componenti associative e della struttura. Un primo apporto è venuto dalla componente associativa che nei territori italiani si occupa di educazione alla cittadinanza globale, intercultura e sensibilizzazione sul territorio, nonché di promozione della relazione associativa e istituzionale.

La struttura in Italia ha elaborato le componenti di comunicazione, attività territoriale, formazione, amministrazione e fundraising, e dall'interazione della struttura e riferimenti associativi in Italia e nei Paesi sono state infine elaborate le attività, i risultati, le reti e i partneri.

La sezione iniziale presenta l'evoluzione della composizione di LVIA in relazione ai tanti attori in Italia e all'estero con cui ha sviluppato o consolidato la relazione nel 2015. I dati di Bilancio economico-patrimoniale illustrano la differenziazione di attività tipiche, promozione e raccolta fondi e di struttura (supporto generale), proposta dall'Istituto Italiano della Donazione, e gli elementi sintetici di comparazione sui risultati di attività.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche nel Bilancio sociale 2015 si è scelto di dedicare un'ampia sezione all'illustrazione delle attività in Italia (educazione alla cittadinanza globale, azione di sensibilizzazione legate alle principali campagne LVIA, intercultura e cittadinanza attiva) e dei viaggi di conoscenza e solidarietà, con attenzione alle varie iniziative realizzate con i gruppi territoriali, la cittadinanza e le istituzioni locali. Lo spazio dedicato è giustificato dal coinvolgimento di molti portatori di interesse interni ed esterni, impegnati nelle attività in Italia.

L'elemento metodologico di maggior rilievo che è importante evidenziare è legato alla revisione dei settori di intervento che includono "acqua e igiene", "sviluppo agro-pastorale", "energia e ambiente" "inclusione sociale e partecipazione democratica" a cui si aggiunge quello della "lotta alla malnutrizione". Con questa impostazione si intende ricondurre tutta l'attività realizzata ai 5 settori di intervento sopra menzionati senza una distinzione in base all'approccio, di sviluppo e di emergenza. In questo modo, ad esempio, l'attività in ambito idrico che è realizzata massicciamente in contesti e progetti di emergenza viene ricondotta allo specifico settore.

All'azione umanitaria viene comunque data rilevanza in termini di ripartizione delle risorse e dei risultati ottenuti, con un focus informativo *ad hoc* che ne evidenzia il peso in termini di persone assistite e di volume di risorse economiche destinate nel 2015 nei Paesi di intervento. Gli altri focus di approfondimento sono relativi ad un aggiornamento sul processo associativo presentato da Ezio Elia, ad un anno dalla elezione a presidente LVIA, la partecipazione di LVIA a percorsi di comunicazione sulla cooperazione internazionale, e la presentazione della campagna "Mangia che diventi grande" lanciata da LVIA per contribuire a dare una risposta concreta allo scandalo della fame, con il sostegno alle attività di lotta alla malnutrizione infantile in Burkina Faso.

Il Bilancio sociale è redatto in forma completa in italiano ed in forma sintetica in inglese, francese e portoghese per una più agevole presentazione e divulgazione dell'azione della nostra associazione con i portatori di interesse e gli attori internazionali, con una diffusione sia per via elettronica che cartacea. La fase di presentazione e divulgazione del Bilancio sociale costituisce un momento di verifica della leggibilità e utilità dell'informazione sulle attività e gli impatti della nostra azione.

Referente del Bilancio sociale:
Italo Rizzi, direttore LVIA
 direttore@lvia.it

identità e mission



Foto di: Claudio Massarente

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, di operare concretamente con percorsi di cambiamento, di sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale. Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli e degli altri uomini e donne del pianeta.

MISSION LVIA

Per concretizzare questa mission, LVIA ha operato nel 2015 con attività di sviluppo e azioni umanitarie in Albania e in 10 Paesi dell'Africa Subsahariana - in Burkina Faso, Burundi, Etiopia, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Kenya, Mali, Mozambico, Senegal, Tanzania - e in Italia per la promozione della cittadinanza attiva e dell'intercultura.

Nel 2015, l'investimento nei progetti di cooperazione e di azione umanitaria ammonta a euro 6.120.890 - una quota pari al 92 % delle uscite - che hanno prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di 710.000 persone, con un notevole aumento delle persone coinvolte rispetto al 2014:

- **20.400 persone (7.000 donne e 13.400 uomini) hanno migliorato le proprie condizioni di vita grazie agli interventi di sviluppo agricolo e pastorale:** la popolazione rurale resta la più povera in Africa e LVIA ha operato insieme ai partner locali per la sicurezza e la sovranità alimentare;
- **366.000 persone (165.800 donne, 133.500 uomini e 66.700 bambine/i) hanno migliorato le proprie condizioni di vita grazie agli interventi di acqua e igiene:** l'uso di acqua contaminata resta tra le prime cause di mortalità nel sud del mondo. LVIA ha operato con le comunità locali portando acqua pulita e servizi igienici nei villaggi e promuovendo la gestione sostenibile delle opere realizzate;
- **22.200 persone (11.500 donne e 10.700 uomini) hanno migliorato le proprie condizioni di vita grazie agli interventi in materia di energia e ambiente:** le cattive condizioni ambientali e la mancanza di energia sono causa di nuove povertà, cattive condizioni igieniche, impossibilità di studiare e di realizzare attività economiche. LVIA ha operato con i partner locali sulla gestione dei rifiuti e l'accesso all'energia;
- **6.000 persone (2.900 donne, 2.100 uomini e 1.000 bambine/i) hanno migliorato le proprie condizioni di vita grazie agli**

interventi di inclusione sociale e partecipazione democratica:

LVIA ha operato con i partner locali con attività di sostegno scolastico, inserimento lavorativo e sociale delle donne emarginate e altre categorie vulnerabili come i raccoglitori informali di rifiuti, la promozione dell'imprenditoria giovanile, il sostegno agli immigrati rientrati e l'elaborazione di politiche maggiormente inclusive, partecipate e discusse con la società civile;

- **296.600 persone (3.300 donne e 293.300 bambine/i) hanno migliorato la propria vita grazie agli interventi di lotta alla malnutrizione:** gli interventi di LVIA con i partner locali si sono focalizzati sulla lotta alla malnutrizione infantile severa, che resta una piaga dell'Africa Saheliana, e sull'educazione alimentare e nutrizionale per le donne e mamme;

Nel complesso, le risorse per interventi di sviluppo, pari a circa 54% degli investimenti nei Paesi, hanno riguardato 161.200 persone; le risorse per interventi di azione umanitaria, pari a circa il 46% delle risorse, sono andate a vantaggio di ben 548.800 persone. **Tutti gli interventi sono stati realizzati con l'attenzione alla sostenibilità ambientale e gestionale per la permanenza dei benefici prodotti nel futuro.**

L'investimento in attività di sensibilizzazione, informazione e cittadinanza attiva in Italia ammonta a euro 169.821 - una quota pari al 2,5% delle uscite.

Grazie alle Campagne, i progetti e le attività dei gruppi territoriali, 38.200 persone sono state coinvolte in Italia al fine di produrre riflessioni e impegno sui temi della solidarietà internazionale, dell'intercultura, dell'impegno civico e della partecipazione sociale attiva.

11 Comuni italiani (piemontesi) e burkinabè hanno mantenuto relazioni e realizzato nuovi progetti con il supporto e l'accompagnamento di LVIA (programma di cooperazione decentrata Enndàm).

le risorse umane

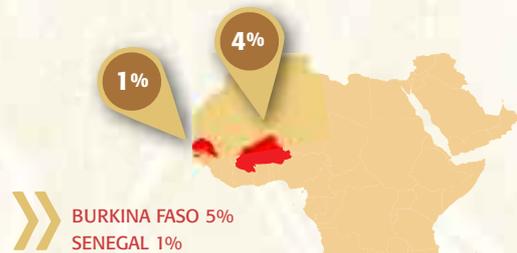
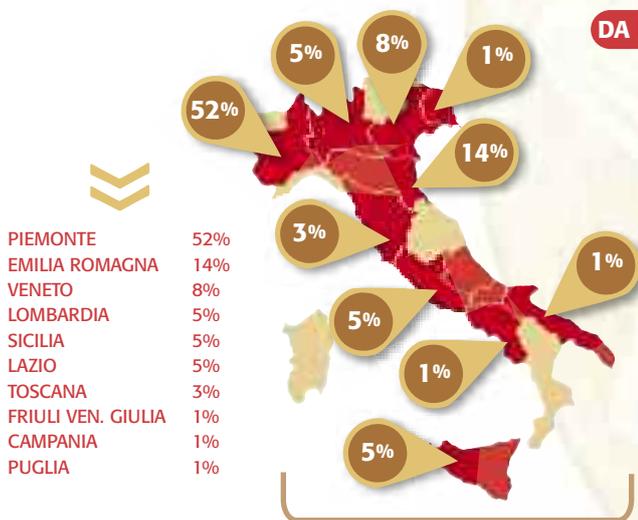
1. SOCI E REALTÀ TERRITORIALI

QUANTI

TOTALE 144



DA DOVE

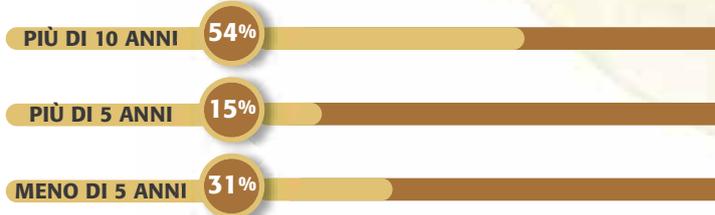


Il gruppo associativo LVIA in Burkina Faso è nato nel 2011 ed è costituito da 7 persone: 6 soci aderenti e 1 socio onorario che si incontrano con cadenza trimestrale. Il gruppo è composto da 3 collaboratori LVIA e 4 esterni, tra cui il presidente dell'associazione contadina burkinabé ASK e la rappresentante ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte).

Nel 2015 è entrato nell'associazione il primo socio dal Senegal. Si tratta di un collaboratore LVIA che opera con l'associazione fin dalla prima presenza nel Paese.

La **presenza nei diversi territori** è legata all'evoluzione dei gruppi d'appoggio fondati dai primi volontari LVIA rientrati dal servizio in Africa e all'impegno di nuovi volontari LVIA in Italia.

DA QUANTO TEMPO



ETÀ

UNDER 35

8%

DAL REGOLAMENTO SOCI:

art. 1 Il socio. Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, che condivide i principi fondamentali dello statuto stesso, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'associazione e partecipa secondo la sua disponibilità alla vita associativa.

Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statutari.

Art. 2. Membri onorari e sostenitori. Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro dalla LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. Membri onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto. La designazione di membri onorari e sostenitori viene proposta dalla presidenza e ratificata dal Consiglio.



2. PERSONALE IN ITALIA

QUANTI

TOTALE 18



DONNE 13



UOMINI 5



TITOLO DI STUDIO

**LAUREE 8
TITOLI POST-LAUREA 3**



DA QUANTO TEMPO

**DA PIÙ DI 10 ANNI
56%**

3. OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

SERVIZIO CIVILE

QUANTI

TOTALE 19



DONNE 12



UOMINI 7



ETÀ

UNDER 29



TITOLO DI STUDIO

**LAUREE TUTTI
POST LAUREA 6**



DOVE

ETIOPIA	2
GUINEA BISSAU	2
BURKINA FASO	1
SENEGAL	2
TANZANIA	2
MOZAMBICO	2
KENYA	2
ITALIA	6

4. PERSONALE IN AFRICA E IN ALBANIA

QUANTI

TOTALE 233



DONNE 51



UOMINI 182

VOLONTARI INTERNAZIONALI*

QUANTI

TOTALE 24



DONNE 12



UOMINI 12



RUOLO

**RAPPRESENTANTI PAESE 10
GESTIONE PROGETTI 14**



TITOLO DI STUDIO

LAUREE 22

PERSONALE LOCALE

QUANTI

TOTALE 209



DONNE 39



UOMINI 170



RUOLO

COORDINAMENTO	7
AMMINISTRATIVO	33
ANIMATORE	37
TECNICO	55
LOGISTA	5
GUARDIANO/ AUTISTA/ALTRO	72



TITOLO DI STUDIO

**LAUREA 64
DIPLOMA 62**

* Al personale in Italia e nei Paesi, volontari internazionali e staff locale, è richiesto di svolgere un servizio in adesione ai valori associativi ed è remunerato in base ad un principio di sobrietà e in funzione dell'incarico e della responsabilità rivestita

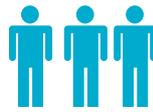
4. VOLONTARIATO ASSOCIATIVO

QUANTI

TOTALE 298 (di cui 86 nuovi)



DONNE 187



UOMINI 111



ETÀ

meno di 30	88
30/40	56
41/60	108
over 60	46

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

ATTIVITÀ ECG	ORE	VOLENTARI
Educazione alla Cittadinanza Globale	285	6
VIAGGI DI CONOSCENZA accompagnamento e organizzazione viaggi	523	5
FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	3.538	251
MOSTRE FIERE SPETTACOLI organizzazione e supporto logistico	837	21
SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padri e madrine	252	7
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	441	8
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	613	8
ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	851	10
INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	2.012	43
PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	1.186	14
ALTRO	348	9
RIUNIONI DI PRESIDENZA	368	5
RIUNIONI DI CONSIGLIO	510	25
TOTALE	11.764	

5. ORGANIGRAMMA

STRUTTURA ASSOCIATIVA

ASSEMBLEA DEI SOCI

144 SOCI EFFETTIVI:
143 PERSONE FISICHE
+ 1 PERSONA GIURIDICA
+
1 SOCIO ONORARIO
201 SOCI SOSTENITORI



CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE

ALESSANDRO BELLINI
SILVIA BOBBA
ANNA CALTABIANO
DARIO COSTAMAGNA
GIUSEPPE CRISTINO
LIA CURCIO
FEDERICO DE LOTTO
EZIO ELIA
PAOLO FERRARIS
NICOLETTA GORGERINO
CRISTINA MASSARENTE
MASSIMO PALLOTTINO
FRANCESCA PERI



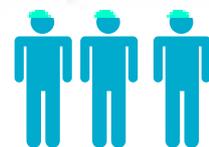
PRESIDENTE

EZIO ELIA



PRESIDENZA

EZIO ELIA
DARIO COSTAMAGNA
ALESSANDRO BOBBA



COLLEGIO DEI PROBIVIRI

RICCARDO BOTTA
GIGLIOLA CASADEI
DON FLAVIO LUCIANO

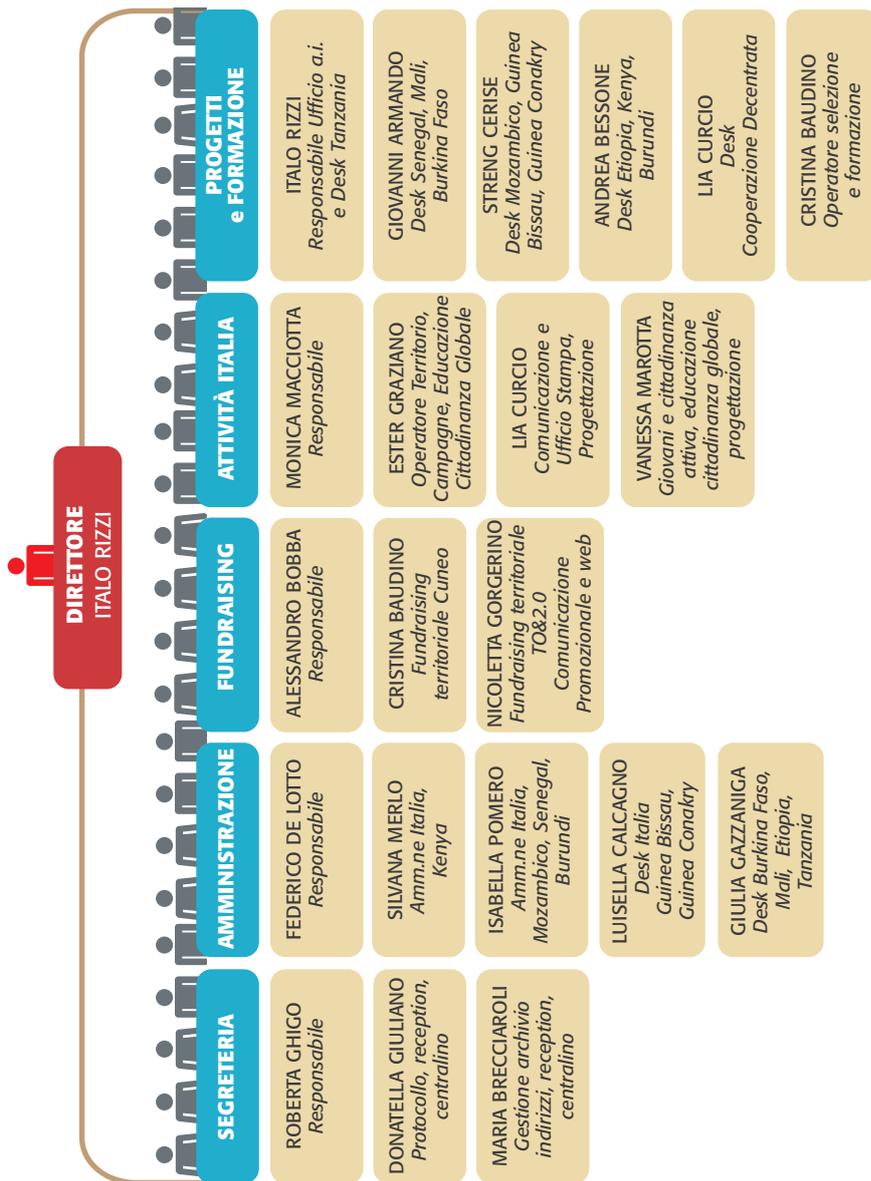


REVISORI DEI CONTI

PIERGIUSEPPE DE MICHELIS
VALTER FRANCO
GIOVANNI MANA



STRUTTURA OPERATIVA



STRUTTURA OPERATIVA NEI PAESI

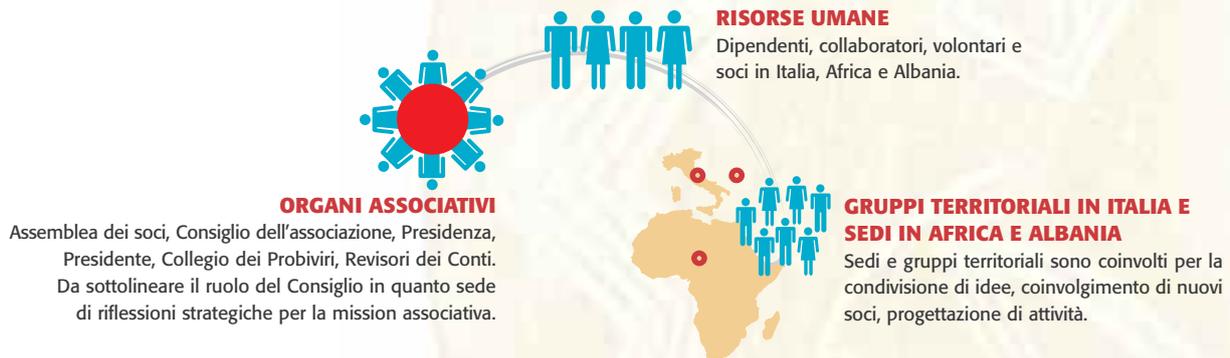


gli stakeholder di LVIA: chi concorre a realizzare le attività e la mission associativa

Un'attività condivisa e partecipata arricchisce l'associazione

Gli stakeholder - o "portatori di interesse" - sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell'associazione, sono coinvolti nella sua mission, nella buona riuscita delle attività e ne condividono le finalità. Si evince quindi l'importanza di attivare dinamiche di partecipazione e condivisione per ampliare la rete dei portatori d'interesse, al fine di stimolare la presenza di nuove competenze, risorse, idee, punti di vista che possano dare un valore aggiunto alle attività di LVIA.

STAKEHOLDER INTERNI



STAKEHOLDER ESTERNI

Le comunità locali in Africa, Albania e Italia sono i principali stakeholder esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l'efficacia delle azioni e l'efficiente utilizzo delle risorse. L'adesione a **reti nazionali e internazionali** permette di condividere strategie e promuovere attività di advocacy; la **relazione con il mondo associativo, Regioni e Enti Locali** va dalla condivisione d'intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale. Gli **enti di formazione e gli istituti di ricerca** sono stakeholder tecnici per l'innovazione negli interventi, le **scuole e le università** lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi. Gli **enti e agenzie d'ispirazione cristiana** sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell'associazione. La relazione con la **rete economica** degli stakeholder si sviluppa dal finanziamento puntuale all'elaborazione di strategie di lungo periodo. La **rete della comunicazione** consiste nella relazione con i mass-media in termini d'informazione dell'opinione pubblica.

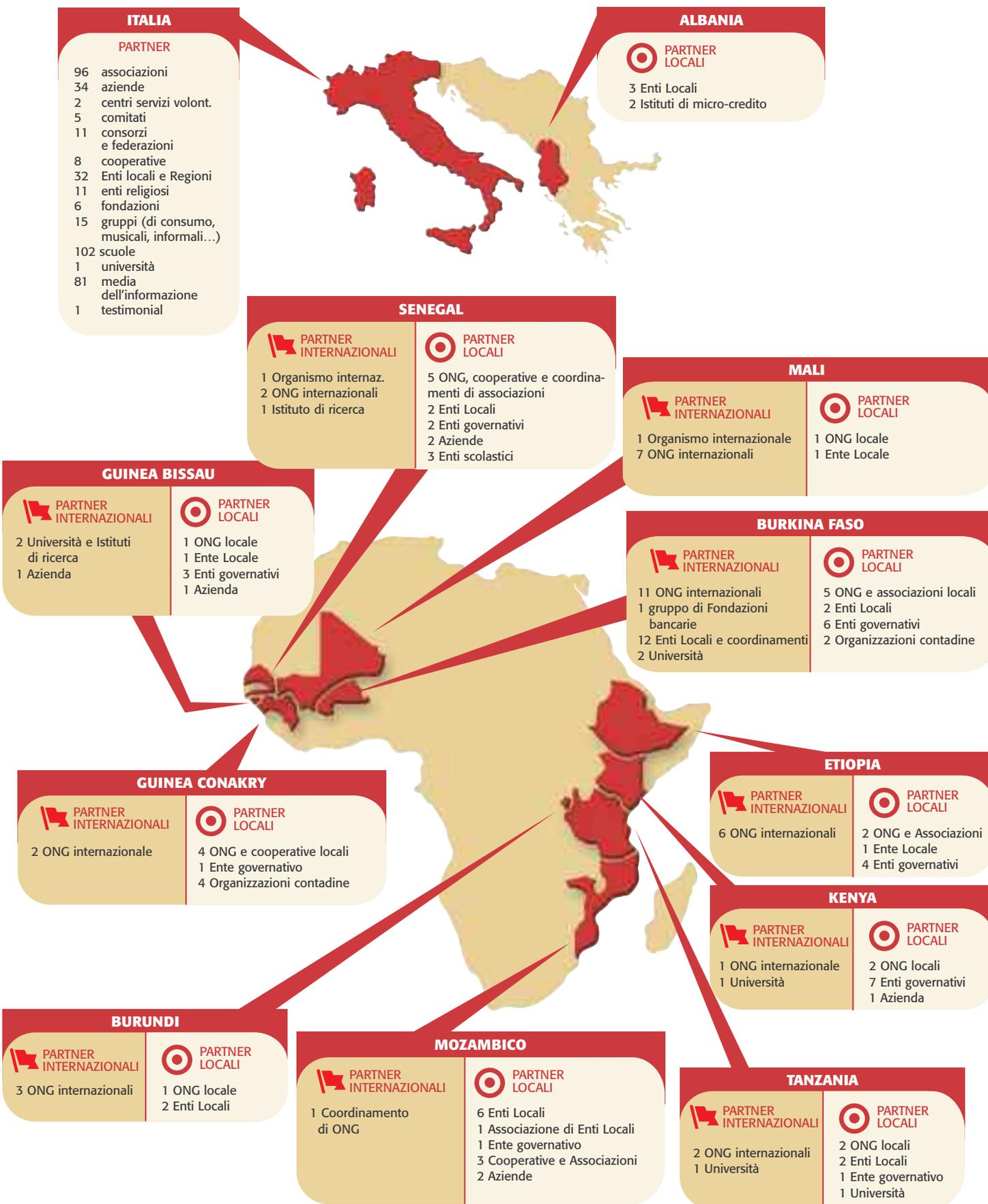


LE NOSTRE RETI



I NOSTRI PARTNER

Tra gli stakeholder esterni, alcuni sono partner dei progetti.



Partenariati in Africa, Albania, Italia

Il numero di partner di LVIA è ulteriormente aumentato rispetto al 2014. Le ONG, associazioni ed Enti Locali si riconfermano come i principali partner delle attività rappresentando più del 50% del partenariato complessivo e risultano essere equamente distribuiti tra "nord" e "sud".

Il partenariato con Enti Locali italiani per la realizzazione di progetti di cooperazione si concentra in Burkina Faso, paese dove è sviluppata la cooperazione decentrata. Sempre fondamentale il partenariato con gli Enti Locali dei Paesi di intervento.

Il partenariato con le aziende, sia italiane che africane, si è ampliato a 5 Paesi (Senegal, Kenya, Mozambico, Guinea Bissau, Italia) in cui le imprese partecipano alla mission di LVIA e all'implementazione dei progetti per la realizzazione di attività con componenti altamente tecniche e innovative e, in Italia, sono partner di attività di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Le università e istituti di ricerca, sia europei che africani, sono partner per la realizzazione di progetti ambientali (Burkina Faso, Guinea Bissau, Mozambico, Senegal), agricoli (Guinea Bissau) idrici (Kenya e Tanzania) e in Italia per le attività di formazione.

Importante in Africa anche il partenariato con programmi ed enti governativi coinvolti nella realizzazione delle attività in 6 Paesi.

In Italia, si conferma prioritaria la collaborazione con le scuole per la progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale. Significativo anche il partenariato con le organizzazioni contadine in 2 Paesi africani e in Italia con i consorzi agricoli e associazioni di categoria per lavorare nei diversi contesti sul tema del diritto al cibo.

Continua ad essere fondamentale l'azione di allargamento dei partenariati con il coinvolgimento di ONG europee e internazionali per aumentare le possibilità di accedere ai fondi europei; ciò è avvenuto anche nel 2015, in cui LVIA ha stretto nuovi partenariati nella fase di progettazione sia a livello africano che europeo.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

I partner di LVIA nei progetti di cooperazione internazionale in Africa e Albania, esclusi i partner puramente istituzionali e gli enti che intervengono esclusivamente come finanziatori, vengono distinti in partner internazionali e partner locali.



PARTNER INTERNAZIONALI

• 2 Organismi internazionali

GIZ (Senegal), UNICEF (Mali)

• 30 ONG internazionali, Coordinamenti, Associazioni, Fondazioni

MMI, ETC Terra, GTVD, GEVALOR, ACRA, Mani Tese, Slow Food, CESPI, ItalWatinoma, Fondazioni for Africa Burkina Faso (Burkina Faso); OXFAM Intermon, OXFAM Novib, GVC (Burundi); GOAL, Save the Children, VSF Germany, AMREF (Etiopia); CLMC (Guinea Conakry); CCM (Kenya); Solidarité International, Handicap International, ISCOS (Mali); GONG - Gruppo delle ONG Italiane (Mozambico); CEAS (Senegal); ONGAWA, Engineers Without Borders (Tanzania); CISV (Burkina Faso, Guinea Conakry, Mali, Senegal); ACF (Etiopia, Mali); Acting for Life (Burkina Faso, Mali); OXFAM GB (Etiopia, Mali)

• 12 Enti Locali e Coordinamenti

CoCoPa - Coordinamento Comuni per la Pace provincia di Torino; Comuni del programma Enndàm: Piossasco, Airasca, Trana, Cantalupa, Frossasco, Pinerolo, Roletto, Villarbasse, None, Orbassano, Avigliana (Burkina Faso).

• 7 Università e Istituti di ricerca

Università delle Mauritius, Università Quisqueya (Burkina Faso); Deltares (Senegal); Parco Tecnologico Padano, Università di Padova (Guinea Bissau); Politecnico di Milano (Kenya); Università di Torino (Tanzania)

• 1 Azienda

Sintes (Guinea Bissau)



PARTNER LOCALI

• 26 ONG, Associazioni e Cooperative locali

ENPRO, ERA Camerun, Planète Contact, CEFRE-PADE, Beneere (Burkina Faso); CAPAD (Burundi); HCCS; Sisters' Self-Help Association (Etiopia); Croce Rossa Guinea Bissau (Guinea Bissau); FMG, CARP, Sabou Guinée, Manden Agri-Service (Guinea Conakry); MID-P, RECONCILE (Kenya); TASSAGHT (Mali); Ass. Mozambicana per la Promozione del Cooperativismo Moderno, Cooperative COMSOL e RECICLA (Mozambico); Caritas Senegal, Gruppo di Promozione Femminile di Keur Ibra Fall, CAPE - Coordinamento associazioni giovanili di Thiès per l'Ambiente, Piattaforma Ressources, Coordinamento PFONGUE (Senegal); UFUNDIKO, TAWASANET (Tanzania);

• 6 Organizzazioni contadine

CRUS, ASK (Burkina Faso); CNOP-G, FUPRORIZ, FUMA, FUCPIS (Guinea Conakry)

• 25 Enti governativi

Direzione Regionale Sanità del Centro-Ovest, Direzioni Sanitarie di Nanoro, Reo, Koudougou, Leo, Sapouy (Burkina Faso); Stato dell'Afar, Direzioni dell'Agricoltura degli Stati Oromia e SNNPRS, Direzione dell'Acqua dell'Oromia (Etiopia); IBAP, Dipartimento del Genio Rurale, Direzione Regionale della Salute del Tombali (Guinea Bissau); MASPFE (Guinea Conakry); ICHD, WRMA, NDMA, VSD, MLD, MPTU, KFS (Kenya); Ministero dell'Ambiente (Mozambico); DEVP, PNB-SN (Senegal); Ministero dell'Acqua (Tanzania)

• 21 Enti Locali e Coordinamenti

Comuni di Kallmet, Gruemire, Vau Dejes (Albania); Comuni di Gorom-Gorom e Oursi (Burkina Faso); Direzioni Provinciali Agricoltura e Allevamento di Ruyigi e Rutana (Burundi); Siraro Water Board (Etiopia); Municipio di Bissau (Guinea Bissau); Direzione regionale dell'Acqua di Gao (Mali); Associazione Nazionale dei Municipi Mozambicani, Municipi di Maputo, Nacala, Quelimane, Tete, Inhambane, Chibuto (Mozambico); Comuni di Ngor e Thiès Ovest (Senegal); Distretto di Chamwino, Villaggio di Nkwenda (Tanzania)

• 2 Istituti di microcredito

Fondi Besa, MAG-2 (Albania)

• 1 Università e Istituti di ricerca

Università di Dodoma

• 6 Aziende:

VALORYZA (Guinea Bissau); KARA (Kenya); FACOBOL, RECIPLASTICO (Mozambico), PROPLAST SRL, UTRAPLAST SRL (Senegal)

• 3 Enti scolastici

Scuole di Keur Ibra Fall, Diass Palam e Soune (Senegal)

ATTIVITÀ IN ITALIA

Riportiamo in elenco alcuni fra i partner delle attività in Italia.



PARTNER IN ITALIA

• Associazioni

ACCRI · AIFO · AISW Sicilia · AGESCI · Amici dei Popoli · APICE · ARCI Cuneo · ASGI · ASPEm · Art in Tanzania · Casa dell'Amicizia · Centro pace Tonelli · CEFA · CELIM · CESPI · CESVI · CISV · COE · COI · Con i bambini nel bisogno · COMI · COOPI · COPE · CoroMoro · COSPE · CUAMM · Culturandia · CVM · CVCS Donne Unione Femminile Valdese · EcoDEM · ENGIM · Fraternità di Marruci · Fund for Intercultural Education · Girotondo · Il cosmonauta · LVIA Forlì nel mondo · Istituto Italiano della Donazione · Incontri · ITINERARIA · LiberaMente · L'Officina Pinerolese · Mani Tese · MEIC · Migranti solidali · Motoclub · Movimento Decrescita Felice · Museo A come Ambiente · OSVIC · Pista Mágica · Platforma dobrovolnickych centier a organizácii · Polisportiva Atlavir · PMM · Prati-

care · Pro Loco di Bernezzo, Carrù, San Mauro di Boves, Peveragno, San Biagio Mondovì, Sangano · RTM · Slow food · SOLIDAUNIA · Südwind · Vespi siciliani · Vivi e Lassa viviri · 27 associazioni burkinabé in Italia

• Associazioni di categoria, Federazioni e Consorzi

Assortofrutta · Coldiretti · Confcommercio · Conf-cooperative · CONGD CAR Spagna · Consorzio Ong Piemontesi · Coordinamento Comuni per la Pace Co.Co.Pa. · CTM Altromercato · FABI (Federazione nazionale ass. della diaspora burkinabé in Italia) · FOCSIV · LINK 2007 · ONG 2.0 · Ortofruit · Rete del Dono

• Centri Servizi per il Volontariato

Assiprov e Ce.S.Vo.P.

• Comitati

Comitato Acqua Pubblica Torino · Comitato di Solidarietà di Galliate · Snodi della Campagna Cibo per tutti

• Cooperative

Co.M.E.S. · Equamente · Glocandia · Il Ponte · L'Arca · Lagnasco Group · Nanà · Novacoop

• Università

Università di Torino

• Enti locali e Coordinamenti

Comuni di Airasca, Borgo San Dalmazzo, Bra, Bruino, Cantalupa, Castelbuono, Coazze, Cuneo, Forlì, Forlimpopoli, Fossano, Frossasco, Gavieno, Marrad, Orbassano, Oulx, Palermo, Pinerolo, Piossasco, Rivalta, Roletto, Saluzzo, San Cataldo, Sangano, Torino - Circ. 7, 8, 9, Trana, Valloriate, Villarbasse · Ente Fiera Fredda · Parco delle Madonie · Provincia di Cuneo · Regione Piemonte

• Enti religiosi

Caritas Diocesane di Forlì e Saluzzo · Centro Sociale San Saverio Palermo · Diocesi di Cuneo e Fossano · GLAM - Globalizzazione e Ambiente della Tavola Valdese · Justitia et Pax · Opera Don Calabria · Teatro San Luigi Istituto Salesiano Forlì-Cesena · Oratorio S.Luigi Gonzaga Torino

• Fondazioni

ACRA-CCS · Fondazione Cariplo · Fondazione Cruto Piossasco · Opera Don Pippo · Fondazioni For Africa · Fondazione Migrantes

• Gruppi

Banda musicale La Rumorosa · Cuneo Città Aperta · Gac Torino · Gas Missionari Consolata Torino · Gruppi informali Arte Migrante Bologna e Torino, Giovani Intercultura LVIA Forlì · Gruppi musicali Boogia boogia, Kachupa, Lou Tapage, Oliver River Gess Band, Trelilu, Voci per aria, Jambo sana, Gli abbaini

445

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA, AFRICA, ALBANIA

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2
	ASSOCIAZIONI E ONG INTERNAZIONALI	119
	REGIONI, ENTI LOCALI	56
	UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA	8
	ONG, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE IN AFRICA E ALBANIA	26
	ORGANIZ. CONTADINE E ASSOCIAZIONI AGRICOLE IN AFRICA ED ITALIA	9
	CONSORZI E FEDERAZIONI IN ITALIA	9
	ENTI GOVERNATIVI	25
	ISTITUTI DI MICROCREDITO	2
	ENTI RELIGIOSI	12
	FONDAZIONI E GRUPPI DI FONDAZIONI	6
	AZIENDE	41
	GRUPPI IN ITALIA	15
	COOPERATIVE IN ITALIA	7
	ENTI E ISTITUTI SCOLASTICI	105
	ALTRI	3

• MASS MEDIA

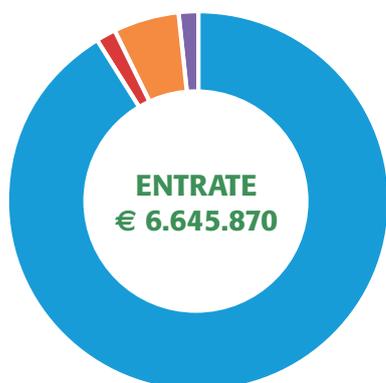
• 81 mass media italiani (tv, radio, giornali, riviste, web) hanno divulgato informazioni sulle attività di LVIA.

147

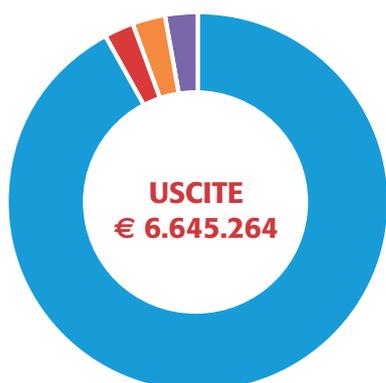
FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA, AFRICA, ALBANIA

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	6
	ASSOCIAZIONI E ONG INTERNAZIONALI	11
	ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI	11
	REGIONI, ENTI LOCALI	23
	ENTI RELIGIOSI	5
	FONDAZIONI E GRUPPI DI FONDAZIONI	10
	AZIENDE	49
	COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI LOCALI	8
	ISTITUTI SCOLASTICI	15
	UNIVERSITÀ	1
	ISTITUTI MICRO-CREDITO	1
	CONSORZI E FEDERAZIONI IN ITALIA	5
	ALTRI	2

i dati del bilancio 2015



● PROGETTI PVS	€ 6.070.665	●
● PROGETTI EAS E ATTIVITÀ ITALIA	€ 110.867	●
● ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 354.160	●
● ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 110.178	●



● PROGETTI PVS	€ 6.120.890	●
● PROGETTI EAS E ATTIVITÀ ITALIA	€ 169.821	●
● ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 180.501	●
● ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 174.052	●

Il rendiconto gestionale evidenzia per l'anno 2015 un totale di contributi e proventi pari a 6.645.876 euro e un totale di costi di 6.645.264 euro, con un saldo 612 euro.

La crescita del volume complessivo delle attività rispetto al 2014 è superiore del 26%.

Debiti e crediti verso progetti sono invece in calo, in particolare a medio e lungo termine, ed evidenziano la necessità di rilanciare la progettazione su programmi pluriennali per garantire il volume di attività.

Il personale di sede direttamente impiegato nella gestione dei progetti (in Italia e nei PVS) e delle attività di raccolta fondi e comunicazione è stato attribuito ai relativi capitoli del rendiconto gestionale e coperto con le entrate a questi destinate.

Gli oneri di supporto generale comprendono il personale impiegato sui servizi generali e associativi e i costi di sede non assegnati alle attività di progetto. Tale valore è inferiore al 3% del totale dei costi.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Primo partner finanziario resta largamente l'Unione Europea, con il 37% di finanziamenti diretti e il 20% su progetti consortili con altre Associazioni capofila eseguiti con fondi europei. I fondi del MAECI sono in ulteriore crescita al 22%. I contributi totali da Privati ed Enti privati si attestano al 17% del totale. Poco rilevanti sono i contributi che arrivano da Enti Locali, Amministrazioni Estere e Agenzie Onu.

● Unione Europea	€ 2.487.743	37,4%
● Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)	€ 1.373.071	20,7%
● Amministrazioni pubbliche italiane	€ 67.134	1,0%
● Amministrazioni pubbliche estere	€ 13.098	0,2%
● Nazioni Unite	€ 123.396	1,9%
● Consorzi con altre associazioni	€ 1.361.167	20,5%
● Enti e associazioni private	€ 667.998	10,1%
● LVIA (fondo vincolato da progetti)	€ 30.000	0,5%
● Privati	€ 479.465	7,2%
● Contributi vari	€ 42.804	0,6%

ANALISI DEI DONATORI

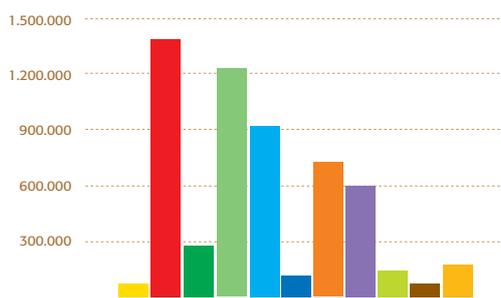
Nel corso del 2015, i donatori sono stati 1.238 (- 2% rispetto all'anno precedente) per un totale di 1767 donazioni (+ 2,5% rispetto al 2015) ed una donazione media di circa 186 euro. A questi vanno aggiunte le offerte derivanti dagli eventi promossi sul territorio in occasione delle Giornate Mondiali dell'Acqua e dell'Alimentazione, oltre alla Lotteria Natalizia: si tratta infatti di un elevato numero di piccole offerte, difficilmente quantificabili in termini di numero di donatori ed entità delle donazioni, che ammontano complessivamente ad oltre 79.000 euro.

Il 51,6% delle donazioni sono state destinate dai donatori stessi al sostegno di un progetto specifico, l'11,1% al sostegno a distanza ed il 37,3% sono state donazioni non destinate ad una specifica iniziativa e quindi utilizzate dall'associazione per il co-finanziamento di attività e progetti non interamente coperti da finanziamenti istituzionali. Quest'ultimo dato, in crescita rispetto all'anno precedente, risulta di fondamentale importanza in quanto è un chiaro indicatore del livello di fiducia e fidelizzazione di molti donatori nei confronti dell'associazione.

Dei 1238 donatori, l'89% è localizzato nelle Regioni del nord (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto), il 7% nelle Regioni del centro (Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana, Umbria), il 3% nelle Regioni del sud e isole (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia) e circa l'1% sono donatori residenti all'estero.

PROGETTI: INVESTIMENTI PER PAESE

ALBANIA	€ 72.830
BURKINA FASO	€ 1.398.751
BURUNDI	€ 278.139
ETIOPIA	€ 1.239.344
GUINEA BISSAU	€ 927.165
GUINEA CONAKRY	€ 115.231
KENYA	€ 730.918
MALI	€ 602.405
MOZAMBICO	€ 143.755
SENEGAL	€ 71.223
TANZANIA	€ 174.912
TOTALE PAESI	€ 5.754.674



PERSONE COINVOLTE

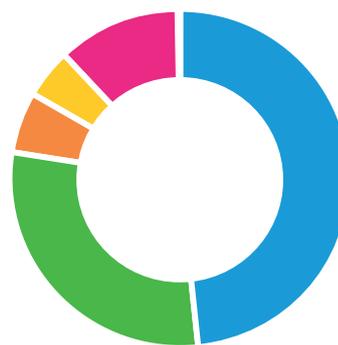
ALBANIA	130
BURKINA FASO	310.000
BURUNDI	4.700
ETIOPIA	144.800
GUINEA BISSAU	126.300
GUINEA CONAKRY	3.800
KENYA	86.100
MALI	16.600
MOZAMBICO	10.600
SENEGAL	1.200
TANZANIA	10.300
ITALIA	38.200

L'VIA considera la popolazione locale come protagonista delle azioni da realizzare, attuando insieme la progettazione e l'implementazione. I progetti di cooperazione internazionale hanno prodotto il risultato concreto di migliorare le condizioni di vita di più di **710.000 persone in Africa e Albania**, di cui **190.000 donne**, **160.000 uomini** e **360.000 bambini**.

Un'analisi comparata tra il numero di persone coinvolte e il costo delle attività fa emergere che alcune azioni, come gli interventi infrastrutturali, hanno un elevato costo per persona e conferma l'orientamento di L'VIA a combinare interventi con diverso livello di costo, sulla base delle priorità emerse sul campo e in linea con l'orientamento strategico dell'associazione. Da notare l'alto numero dei bambini che hanno beneficiato delle attività di cooperazione. Di questi, circa 290.000 sono coinvolti nelle attività di lotta alla malnutrizione infantile.

I progetti in Italia per l'intercultura, la cittadinanza attiva, l'educazione alla mondialità, hanno coinvolto **38.200 persone**. I siti lvia.it e acquaevita.it hanno registrato 126.900 visite con il 70% di nuovi visitatori; il canale youtube e il blog quasi 4.500 visualizzazioni; le pagine facebook e twitter quasi 3.300 fan/follower, raddoppiando i contatti dell'anno precedente; 12.500 hanno ricevuto la newsletter lviainform@, 10.000 il Notiziario e 1.400 il Bilancio Sociale.

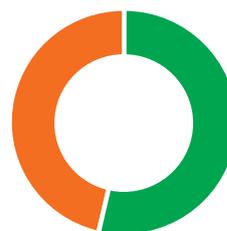
INVESTIMENTI PER SETTORE DI INTERVENTO



ACQUA E IGIENE	48,5%
AGROPASTORALE	29,2%
ENERGIA E AMBIENTE	5,9%
INCLUSIONE SOCIALE	4,6%
LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE	11,9%

RAPPORTO TRA AZIONE UMANITARIA E SVILUPPO

INVESTIMENTI



SVILUPPO	3.095.726	53,8%
AZIONE UMANITARIA	2.658.948	46,2%
TOTALE EURO	5.754.674	

PERSONE



SVILUPPO	161.200	22,7%
AZIONE UMANITARIA	548.800	77,3%
TOTALE PERSONE	710.000	

Le risorse destinate all'azione umanitaria e di sviluppo vengono presentate in termini di ripartizione delle risorse e dei risultati ottenuti. In particolare nel 2015 si evidenzia che a fronte di risorse per lo sviluppo pari a circa 54% degli investimenti nei Paesi, che hanno riguardato complessivamente 161.200 persone, è stato destinato circa il 46% di risorse all'azione umanitaria a vantaggio di ben 548.800 persone.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	970	1.100
totale	970	1.100
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Software	13.585	9.675
- (fondo ammortamento)	-4.652	-1.935
3) Oneri pluriennali		
totale	8.933	7.740
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Fabbricati		
2) Impianti e attrezzature		
3) Altri beni	75.450	67.120
- (fondo ammortamento)	- 67.100	- 64.872
totale	8.350	2.248
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	5.750	5.750
2) Crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
totale	5.750	5.750
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti:		
1) Verso Enti finanziatori	4.013.607	4.791.946
2) Verso partner di progetto	2.804.536	2.890.350
3) Verso Altri		
3.1.) Verso polizza TFR dipendenti	181.442	164.697
3.2.) Verso altri	91.339	129.626
totale	7.090.923	7.976.618
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
1) Partecipazioni		
2) Altri titoli		
totale		
IV - Disponibilità liquide		
1) Titoli e fondi	50.000	50.000
2) Disponibilità conti correnti	1.092.636	1.732.622
3) Denaro e valori in cassa	2.726	9.646
4) Dep. bancari e valori in cassa proget. estero	284.332	476.221
totale	1.429.693	2.268.490
D) RATEI E RISCONTI	7.821	1.245
totale	7.821	1.245

TOTALE ATTIVO 8.552.441 10.263.191

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO		
I - PATRIMONIO NETTO		
1) Fondo di dotazione	409.034	407.372
2) Risultato gestionale esercizio in corso	612	
3) Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.661
4) Riserve statutarie		
5) Fondo vincolato destin. da terzi (immob.)		
totale	409.645	409.034
II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI		
1) Fondi vincolati progetti		30.000
totale		30.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi		33.747
totale		33.747
C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO	205.010	183.278
totale	205.010	183.278
D) DEBITI		
1) Debiti v/progetti PVS	7.235.504	9.284.141
2) Debiti v/progetti di attività Italia	90.839	52.496
3) Debiti sedi estero	8.627	28.702
4) Debiti fornitori e consulenti	183.389	70.599
5) Debiti vari	126.289	131.717
6) Debiti v/erario	42.788	39.203
7) Debito vs/banca	250.000	
totale	7.937.435	9.606.858
E) RATEI E RISCONTI	350	275
totale	350	275

TOTALE PASSIVO 8.552.441 10.263.191

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	31/12/2015	31/12/2014
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
1.1) Proventi per progetti PVS	6.070.665	4.633.398
1.2) Proventi per attività in Italia	110.867	156.462
totale	6.181.532	4.789.860
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) Proventi da promoz. e raccolta fondi	354.166	353.514
totale	354.166	353.514
3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Artigianato		
3.2) Proventi da partecipazione a progetti vari		
3.3) Lavoro accessorio		
3.4) Altri proventi		
totale	0	0
4) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1) Quote sociali	3.525	3.550
4.2) Quote Struttura per gestione prog. PVS	55.826	67.658
4.3) Quote per contributi vari	39.352	39.279
4.4) Quote per rimborsi alla struttura	9.902	10.491
totale	108.605	120.978
5) PROVENTI FINANZIARI		
5.1) Da depositi bancari	1.573	3.958
5.2) Da altre attività	1.573	
totale		3.958
TOTALE PROVENTI	6.645.870	5.268.310
risultato di gestione	612	1.661

ONERI

ONERI	31/12/2015	31/12/2014
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	6.120.890	4.642.436
1.1) Spese per progetti PVS	169.821	173.710
1.2) Spese per attività in Italia	6.290.711	4.816.146
totale		
2) ONERI PROMOZ. E DA RACCOLTA FONDI	180.501	204.347
2.1) Varie per promoz. e raccolta fondi	180.501	204.347
totale		
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Artigianato		
3.2) Spese per partecipazione a progetti vari		
3.3) Lavoro accessorio		
3.4) Oneri diversi di gestione	0	0
totale		
4) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1) Costi amministrativi	83.651	111.853
4.2) Oneri tributari	1.870	17.561
4.3) Personale	61.770	89.887
4.4) Ammortamenti	4.945	2.497
4.5) Quote associative	18.076	18.646
totale	170.312	240.445
5) ONERI FINANZIARI		
5.1) Oneri finanziari	3.740	5.711
totale	3.740	5.711
TOTALE ONERI	6.645.264	5.266.649

LVIA aderisce all'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne attesta l'uso chiaro, trasparente ed efficace dei fondi raccolti, a tutela dei diritti del donatore.